

[Assicurativo.it](https://www.assicurativo.it)

## Nuovo Codice della strada, il test antidroga che discrimina le persone con disabilità

di *Societ  italiana di psichiatria*

Comunicato stampa - La Societ  italiana di psichiatria contesta la riforma all'art. 187. L'impatto sui sinistri potrebbe essere devastante. Immagine GenAi lusOnDemand 2025

del 2025-01-31 su [Assicurativo.it](https://www.assicurativo.it), oggi e' il 10.02.2025

Affermare che le novit  del nuovo Codice della Strada, la Legge 177/24, siano un fattore discriminante per le persone con disabilit  che necessitano l'assunzione di determinati farmaci, pu  sembrare alquanto strano, ma in realt  , sembra proprio ci  che sta accadendo, e pertanto, sta generando non poche polemiche. La discriminazione riguarderebbe, in particolare, la modifica all'art.187: '**viene punito chi si mette alla guida dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope**'; invece, prima della riforma **veniva punito solo chi aveva assunto le stesse sostanze e si metteva alla guida in stato di alterazione psicofisica**. In pratica, ora, la sanzione scatta alla pura assunzione delle stesse sostanze, verificata soltanto dal test antidroga, senza alcuna verifica dello stato di alterazione psicofisica.

La Societ  italiana di psichiatria contesta la riforma all'art.187, sostenendo che le persone con disturbi psichiatrici assumono antidepressivi, ipnoinducenti e ansiolitici sotto controllo medico, pertanto non possono essere considerate droghe, eppure rischiano di essere multati durante la guida. Gli esperti, inoltre, affermano che **  molto meglio che gli stessi pazienti guidino dopo una notte in cui hanno riposato bene proprio grazie a questi medicinali**, piuttosto che affrontare i pericoli della strada dopo una notte insonne.

Inoltre, sono state avanzate delle richieste di chiarimento ai Ministeri competenti **sui farmaci consentiti a scopo terapeutico**. La Federazione Italiana Epilessie, in particolare, ha chiesto che i farmaci anticrisi non siano classificati come stupefacenti; la presa di consapevolezza che l'assunzione quotidiana di medicinali a scopo terapeutico, come, anticrisi, barbiturici e benzodiazepine non provoca alterazioni psico-fisiche tali da ridurre o modificare le capacit  di guida; la normativa del 2010 disciplina che chi non ha crisi da almeno un anno o ha soltanto episodi che non alterano lo stato di coscienza e di vigilanza pu  guidare anche se assume farmaci idonei al trattamento delle diverse forme di epilessia.

Al di l  di questi fattori ritenuti discriminanti,   necessario sottolineare che sotteso c'  un discorso deontologico molto importante. **Le persone in questione, nella vita di tutti i giorni, devono utilizzare l'automobile per potersi recare al lavoro e ai centri di cura o riabilitazione**. Se non possono pi  farlo per evitare le gravi penalizzazioni a cui vanno incontro, significa privarli della loro libert  , e soprattutto, vengono violati due fondamentali diritti: quello della **salute** e quello del **lavoro**.

<https://psichiatria.it/nuovo-codice-della-strada-il-test-antidroga-che-discrimina-le-persone-con-disabilita/> - Societ  italiana di psichiatria

Hai letto: Nuovo Codice della strada, il test antidroga che discrimina le persone con disabilit 

Approfondimenti: [Droghe](#) > [Codice della strada](#) > [Riforma](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Assicurativo.it](#)

